AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 38/01 emesso in data 18.04.2005 dal Tribunale di Messina - Sezione Misure di Prevenzione , divenuto definitivo in data 28.05.2008 per effetto di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **ROSANITI ALESSANDRO**, nato a Roghudi (RC) il 17.03.1955, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Unità immobiliare ubicata nel villaggio Rodia del Comune Messina (ME), censito al catasto fabbricati del comune di Messina al foglio 24, p.lla 30 sub 45* ***(K_bene I-ME-183511)***;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 38/01 del 18.04.2005, disposta dal Tribunale di Messina, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 09.07.2008, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Messina, ai numeri R.G. 25325 e R. P. 15252;

VISTA la nota prot. 3033 del 29.01.2014, con cui l'Agenzia nazionale invitava gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'assegnazione del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo n. 54856 del 21.02.2014, con cui il Comune di Messina ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

CONSIDERATO che con decreto prot. 18731 del 25.05.15, in attuazione della manifestazione di interesse anzidetta, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Messina del bene immobile descritto, per essere destinato a finalità sociali;

VISTA la nota prot. 63596 del 10.03.16, assunta al protocollo dell'ANBSC al n. 10634 del 10.03.2016, con cui il Comune di Messina ha chiesto che venisse mutata la superiore destinazione sì da poter destinare il bene immobile a finalità istituzionali;

PRESO ATTO che, nella riunione del 31 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di aderire alla richiesta formulata dal Comune di Messina e, conseguentemente, che il bene immobile sopra individuato venga destinato a finalità istituzionali giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DISPONE

La revoca del decreto direttoriale prot. 18731 del 25.05.15.

D E C R E T A

L'unità immobiliare ubicata nel villaggio Rodia del Comune Messina (ME), censito al catasto fabbricati del comune di Messina al foglio 24, p.lla 30 sub 45 (**K_bene I-ME-183511**), è trasferita al patrimonio indisponibile del Comune di Messina, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it